



CAPITOLATO TECNICO

Indagini di vulnerabilità degli elementi architettonici non strutturali, degli impianti tecnologici e degli arredi esistenti presso gli immobili sedi dei Reparti della Guardia di Finanza nella regione Lombardia

Guardia di Finanza

SOMMARIO

- 1. INTRODUZIONE**
- 2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE E LUOGHI DI ESECUZIONE**
- 3. DEFINIZIONE DEI LAVORI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO**
- 4. GRUPPO DI LAVORO**
- 5. ESECUZIONE DELLE DIAGNOSI**
- 6. PREDISPOSIZIONE DEGLI ELABORATI FINALI E DI SINTESI**
- 7. RIFERIMENTI NORMATIVI E STANDARD**

ALLEGATI:

ALLEGATO A - "VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA".

Guardia di Finanza

1. INTRODUZIONE

Il presente Capitolato ha lo scopo di illustrare le operazioni necessarie per le indagini di vulnerabilità degli elementi architettonici non strutturali, degli impianti tecnologici e degli arredi esistenti presso gli immobili sedi della Guardia di Finanza, amministrati dal Reparto Tecnico Logistico Amministrativo Lombardia, al fine di valutarne la vulnerabilità e/o la sicurezza, il cui collasso, durante l'evento sismico, può costituire una grave minaccia per l'incolumità dei lavoratori, per l'ostruzione delle vie di fuga e per l'interazione con la struttura principale, oltre a pregiudicare l'operatività del Reparto, poiché non è certamente trascurabile la rilevanza che può assumere il danneggiamento di questi elementi ai fini del giudizio di agibilità. E' infatti molto frequente a seguito del terremoto, pur di bassa entità, riscontrare il danneggiamento anche diffuso di tali elementi che può comportare comunque grossi disagi anche se le strutture portanti hanno riportato danni lievi. Tipici danneggiamenti di questo genere sono quelli riguardanti gli intonaci, i rivestimenti, gli stucchi, i controsoffitti, i corpi oscillanti, le tramezzature, lo scivolamento dei manti di copertura, i distacchi dei cornicioni e dei parapetti, la caduta di oggetti di vario tipo sia interni che collegati alle parti esterne dell'edificio.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE E LUOGHI DI ESECUZIONE

L'oggetto della prestazione sono *“Indagini di vulnerabilità degli elementi architettonici non strutturali, degli impianti tecnologici e degli arredi esistenti presso gli immobili sedi dei Reparti della Guardia di Finanza nella regione Lombardia”* di cui alla tabella¹ allegata.

Per l'effettuazione delle indagini in campo, si deve far riferimento alle *“Linee guida per la riduzione della vulnerabilità di elementi non strutturali arredi e impianti”* (DPC 2009) - finalizzate per definire i criteri e le impostazioni generali per l'effettuazione delle visite ispettive e per la compilazione delle schede di rilievo della vulnerabilità di elementi non strutturali negli edifici - *“Linee di indirizzo per la riduzione della vulnerabilità sismica dell'impiantistica antincendio”* (VV.FF. 2009) - atte a fornire criteri e indicazioni operative per ridurre la vulnerabilità sismica degli impianti antincendio - *“Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle Norme tecniche per le costruzioni...”* (DPCM 9/02/2011) - direttiva contenente i relativi indirizzi operativi - N.T.C. 2018 (D.M. 17/01/2018) - rispetto dei requisiti degli stati limite degli elementi non strutturali - *“Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro”* (D.lgs. 81/2008).

In sintesi le indagini verranno condotte sotto forma di sopralluoghi tecnici svolti con le seguenti modalità:

- a. Individuazione delle tipologie dei vari elementi architettonici non strutturali, degli impianti tecnologici e degli arredi;
- b. Ispezione degli elementi per individuare i fattori di criticità che possono provocare eventuali collassi;
- c. Rilevazione dello stato di conservazione e funzionalità degli elementi architettonici non strutturali, degli impianti tecnologici e degli arredi ed eventuali fattori di criticità in grado di causare il loro possibile cedimento;
- d. Valutazione della corretta posa, della giusta proporzione tra i sostegni e gli elementi di criticità che possono produrre nocimento;

¹ ALLEGATO A - "VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA".

Guardia di Finanza

- e. Indicazione e giudizio del relativo indice di rischio;
- f. Elaborazione di un piano di interventi necessari alla risoluzione delle criticità rilevate, alla loro messa a norma ed interventi migliorativi atti a mitigare il rischio in caso di evento sismico;
- g. Redazione di un Progetto e Computo Metrico Estimativo delle relative opere necessarie.

Avuto riguardo alle attività sub f., si precisa che in funzione degli edifici oggetto di indagine, riconosciuti ai sensi dell'OPCM 3274/03 e pp.ff. in classe IV, si dovrà porre particolare attenzione alle eventuali opere di adeguamento sismico per i locali adibiti a Sale Operative, Hangar, Corpi di Guardia, Archivi, Armerie, locali Reperti, Celle di Sicurezza, nonché locali tecnici (es. sale CED, Centrali Telefoniche, Cabine di trasformazione MT/BT, locali Gruppi Elettrogeni e U.P.S.) e inoltre armadi RACK, casseforti e scaffalature presenti al di fuori dei citati locali.

3. DEFINIZIONE DEI LAVORI E MODALITÀ DI ESPLETAMENTO

Tutti gli oneri, le prestazioni necessarie e quanto altro dovesse rendersi indispensabile, per lo svolgimento delle "Indagini di vulnerabilità degli elementi architettonici non strutturali, degli impianti tecnologici e degli arredi", si intendono compresi e compensati nel prezzo dell'offerta, stigmatizzato nel contratto, e a completo carico dell'Appaltatore. A tale scopo le menzionate indagini e verifiche dovranno effettuarsi con interventi programmati e concordati con i referenti dei Reparti, individuati nella figura del Building Manager alla sede. In considerazione della numerosità degli edifici e della loro dislocazione sul territorio regionale, si rende necessario predisporre un cronoprogramma, condiviso con questo Ufficio², finalizzato alla migliore efficacia delle operazioni e al rispetto delle tempistiche.

4. GRUPPO DI LAVORO

Per l'espletamento del servizio, l'aggiudicatario dovrà costituire un gruppo di lavoro ove siano presenti figure professionali sufficienti a garantire un corretto svolgimento dell'incarico affidato, ivi compreso personale e attrezzature per sondaggi e campionature, nonché dei dispositivi di protezione individuale. In particolare, per l'attività di diagnosi il professionista dovrà essere in possesso di Laurea (Quinquennale o Specialistica) in Architettura/Ingegneria Civile, Ingegneria Edile, ed iscritto nel relativo albo professionale da almeno 10 anni. Si considerano parimenti validi i titoli e le iscrizioni ad albi equivalenti nell'ambito dei Paesi U.E.

5. ESECUZIONE DELLE DIAGNOSI

In linea generale il Building Manager competente per Reparto è in possesso di planimetrie non editabili e di sommarie informazioni circa lo stato degli elementi da porre a diagnosi, compendiate su apposita scheda approntata su modello predisposto dal CSLPP (Intesa Rep. 7/CU 28/01/2019) che potrà fornire al Gruppo di Lavoro di cui al punto 4.

² Ufficio Logistico – Sezione Infrastrutture - e_mail: mi0520006@gdf.it

Guardia di Finanza

Qualora per le diagnosi sia necessario effettuare saggi, questi saranno previamente concordati con il Building Manager. Resta inteso che il ripristino dei luoghi è a totale carico dell'aggiudicatario.

A mero titolo indicativo, si segnalano sei macro-categorie di elementi (già oggetto di esito dei preliminari accertamenti che sono stati compendiate nelle schede disponibili presso ogni caserma) all'interno delle quali è possibile individuare i più comuni indicatori di vulnerabilità da approfondire:

- a. soffitti, controsoffitti, elementi oscillanti;
- b. parapetti, cornicioni, camini, aggetti, insegne;
- c. partizioni, tamponature;
- d. rivestimenti, infissi;
- e. arredi, scaffali, macchinari;
- f. Impianti tecnologici.

Essendo le ispezioni di natura prevalentemente visiva e/o con l'ausilio di strumentazioni elettroniche, potrà essere necessario effettuare delle prove di tenuta di elementi di sostegno o rimuovere pannelli asportabili. Questa operazione va fatta con la dovuta cautela onde evitare cadute di materiali eventualmente depositatisi dietro tali pannelli. Nel caso di controsoffitti realizzati con materiali non rimuovibili (es. controsoffitti in laterizi intonacati e sospesi, volte in incannucciate etc.) occorrerà effettuare dei saggi localizzati al fine di conoscere il tipo di ancoraggio e gli elementi a cui essi sono fissati. L'estensione delle rimozioni degli elementi sarà decisa dal professionista deputato alla diagnosi, in accordo con il Building Manager, tenendo anche conto dello stato di conservazione degli elementi stessi, della presumibile vetustà, e della omogeneità di realizzazione.

La specificità dei singoli edifici rende indispensabile, ai fini della efficienza e rapidità dell'analisi, avvalersi delle conoscenze del Building Manager presso il Reparto o di soggetto delegato a dare supporto al Gruppo di Lavoro, grazie alla conoscenza che ha della struttura.

Con l'attività di diagnosi dovranno essere individuati anche i dettagli costruttivi relativi agli elementi non strutturali di interesse per una verifica di vulnerabilità sismica, quali esempio, a titolo esplicativo ma non esaustivo:

- a. La tipologia e la geometria delle tamponature e delle connessioni tamponature;
- b. Le varie tipologie di infissi (es. finestre battente, scorrevole, ribalta, a nastro, etc.);
- c. Le strutture dei controsoffitti e loro connessioni ai solai;
- d. Gli ancoraggi alle strutture di elementi impiantistici e arredi quali librerie e scaffalature;
- e. Le recinzioni perimetrali ed i cancelli (pedonali e carrai).

Qualora nel corso del sopralluogo emerga la necessità di adottare misure d'urgenza o di prima istanza per garantire l'incolumità, sarà data pronta comunicazione al Building Manager ed i risultati del rilievo delle componenti non strutturali da adeguare dovranno essere riportati secondo quanto al seguente punto 6.

Dovrà essere, inoltre, allegata la documentazione fotografica relativa al rilievo su DVD.

6. PREDISPOSIZIONE DEGLI ELABORATI FINALI E DI SINTESI

A conclusione delle indagini, l'aggiudicatario dovrà produrre, per ogni immobile sede di uno o più Reparti, una relazione tecnica compendiata con gli elaborati finali e di sintesi, come indicato al punto 2 del presente Capitolato. Dette relazioni andranno consegnate alla Stazione Appaltante. La Stazione Appaltante procederà a verificare la documentazione consegnata per l'approvazione. Tali documenti dovranno essere forniti sia su formato cartaceo che su supporto informatico in formato editabile. Inoltre, tutti gli elaborati grafici dovranno essere riportati in piante, prospetti e sezioni in scala 1:50 mentre per i dettagli costruttivi si adotteranno le scale 1:10 o 1:50. Gli stessi dovranno essere altresì restituiti in formato DWG.

7. RIFERIMENTI NORMATIVI E STANDARD

Esistono diversi riferimenti e standard che contengono metodologie, strumenti ed informazioni utili per affrontare il problema del rilievo delle criticità presenti negli edifici. Fra i riferimenti internazionali si citano, a titolo di esempio, i Manuali per il rilievo a vista di potenziali situazioni di rischio della Federal Emergency Management Agency (FEMA 154, FEMA 155, FEMA 178) degli USA. Essi sono riferiti al rischio sismico, tuttavia metodi, concetti e modalità di sintesi dei risultati possono essere ritenuti validi in generale.

Come riferimenti adattabili al contesto possono essere presi i riferimenti specifici agli edifici scolastici, anche con riferimento agli elementi non strutturali, che si trovano nelle Linee guida redatte dal CNR e dalla Regione Molise (Dolce et al. 2003 e in Dell'Isola et al. 2007), dove si arriva ad una "graduatoria" degli edifici in relazione a due categorie di rischio: strutturale e non strutturale. Mentre, presso le sedi ove sono presenti le Sale Operative è opportuno fare riferimento al Rapporto ATC-51-2, contenente alcune raccomandazioni per l'ancoraggio ed il controventamento delle installazioni non strutturali. Inoltre laddove si dovrà procedere ad una diagnosi su un immobile censito tra i beni culturali architettonici, si deve considerare la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 ottobre 2007 (S.O. alla G.U. n. 24 del 29 gennaio 2008) che è anch'essa finalizzata alla valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale con riferimento alle norme tecniche per le costruzioni, che riporta alcune indicazioni relative all'interazione possibile fra sicurezza strutturale ed elementi non strutturali di particolare pregio, ovviamente con una particolare attenzione alle esigenze di tutela.

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA														
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE	REFERENTE		
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129					Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI
1	Comando Interregionale dell'Italia Nord Occidentale	Milano	MI	Corso Sempione, 25	4600	3,50	3	1938	SI*	B		CON VINCOLO ARCHITETTONICO	Magg. Nader Hedayati	tel. 0262772052
2	Comando Reg. Lombardia + ReTLA Lombardia + Centro Addestramento	Milano	MI	Via M. Gioia, 5	9000	4,20	3	1840 1955	SI*	B	3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete (è in corso la progettazione per la sostituzione di tutti gli infissi della Caserma)	CON VINCOLO ARCHITETTONICO		
3	Provinciale Milano + Gruppo Milano + I Nucleo Op. Metr. Milano	Milano	MI	Via Valtellina, 3	2400	3,70	3	1926	SI*	M	3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete (PALAZZINA UFFICI: Alcuni scuri esterni in alluminio asserviti alle finestre dei piani primo e secondo della palazzina uffici non possono essere correttamente fissati alla struttura causa rottura dei relativi ganci di ancoraggio; PALAZZINA ALLOGGI: alcuni infissi risultano non ancorati al proprio telaio e necessitano di manutenzione - vgs. Nota n. 755395 in data 13/12/2018 del C.do Prov. MI indirizzata al RETLA LOMBARDIA - Ufficio Logistico/Sezione Infrastrutture); 3.5.1. Armadi e scaffali alti e snelli sono ancorati al pavimento e alla parete (PALAZZINA UFFICI).	PALAZZINA UFFICI SALA OPERATIVA Ril. Storica	M.C. FUSCO Sergio	tel. 0262772890
3 bis					2700	3,00	3	1999	SI*	M		PALAZZINA ALLOGGI		
4	Gruppo Linate	Segrate	MI	Aeroporto di Linate	1550	4,00	3	1961	SI	B				tel. 02716410

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 68.474,60

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA														
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE	REFERENTE		
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129					Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI
1	Nucleo PEF Milano	Milano		via F. Filzi, 42/44	13700	3,90	3	1935	SI*	A	3.1.1. I soffitti intonacati mostrano segni di degrado o di distacco dell'intonaco: i soffitti e le pareti della scala ubicata presso l'ingresso 42 presentano evidenti scrostature e segni di degrado; 3.1.2. I controsoffitti sono realizzati con elemento in laterizio, comunque, sono pesanti e fragili: controsoffitti pericolanti, sconnessi ed appesantiti da cavi elettrici; pannelli controsoffitti danneggiati; (si richiede la verifica tecnica di tenuta degli elementi strutturali del terrazzo di pertinenza dell'ufficio del Comandante del Nucleo); 3.2.3. I camini snelli in muratura non sono ancorati ai solai ed al tetto e in buone condizioni: si richiede la verifica tecnica di tenuta dei camini in muratura; 3.2.4. Rivestimenti pensili e altri elementi fissati al di sopra dell'uscita dell'edificio non sono ben ancorati al sistema strutturale: si ritiene opportuno una verifica di tenuta dei rivestimenti in marmo dei muri esterni della caserma; 3.2.5. le insegne interne, le segnalazioni di emergenza e le lampade di emergenza non sono ben ancorate: si ritiene opportuno un controllo generale atto a verificare l'ancoraggio degli elemnti oggetto della presente scheda); 3.3.1. Le partizioni interne e le tamponature in laterizio non appaiono ben connesse alla cornice strutturale e mostrano segni di ribaltamento incipiente (lesioni, crepe nei muri dei corridoi, degli uffici; stanza 93: le tamponature in laterizio appaiono non ben connesse alla cornice strutturale ;3.4.2. sono visibili fessure o danneggiamenti negli elemnti di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo, ...) come indizio di una possibili rottura che possa determinare il distacco o la caduta;	PALAZZINA FILZI costruzione anni '30 CON VINCOLO ARCHITETTONICO	T.Col. Francesco Lorusso	tel. 0267661
1 bis				via F. Filzi, 42/44		3,80	3		SI*		PALAZZINA EX ENPAS costruzione anni '80			
1 ter			MI	Via Sammartini snc		2,70	3		SI*		3.1.1: i controsoffitti in alluminio pericolanti e sconnessi ed appesantiti da cavi elettrici; parte della controsoffittatura dell'ingresso carraio, la cui composizione appare essere di materiale pesante, è mancante; 3.1.3. I pendini che sostengono i controsoffitti non appaiono idonei a sostenere i relativi carichi ed in buono stato di conservazione; 3.1.4. I pendini che sostengono le apparecchiature di illuminazione o di altro tipo ed eventuali tubazioni direttamente fissati all'intradosso del solaio non appaiono idonei a sostenere i relativi carichi e in cattivo stato di conservazione; 3.1.5. i controsoffitti a cui sono direttamente collegate apparecchiature di illuminazione o di altro tipo appaiono non idonei a sostenere i relativi carichi e in cattivo stato di conservazione; 3.2.2. Cornicioni e cornici in muratura, parapetti insegne e altri elementi aggettanti esterni non appaiono efficacemente ancorati alla struttura: si richiede la verifica tecnica di tenuta dei camini a servizio del gruppo elettrogeno, dell'impianto di aspirazione fumi dei garages interrati e dell'ex ASGI ubicato al piano 6°); si ritiene opportuno una verifica di tenuta dei rivestimenti in marmo dei muri esterni della caserma; 3.2.5. le insegne interne, le segnalazioni di emergenza e le lampade di emergenza non sono ben ancorate: si ritiene opportuno un controllo generale atto a verificare l'ancoraggio degli elemnti oggetto della presente scheda); lesioni, scrostature, crepe nei muri dei corridoi, degli uffici e di altri locali, nonché evidenti crepe nella pavimentazione - ; 3.3.2. Le partizioni che vanno dal pavimento fino al di sotto di un controsoffitto non sono dotate di dispositivi di ritegno per evitare il ribaltamento 3.4.2. sono visibili fessure o danneggiamenti negli elemnti di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra, come indizio di una possibili rottura che possa determinare il distacco o la caduta.	PALAZZINA SAMMARTINI costruzione anni '90		
2	Gruppo P.I. Milano + II e III Nucleo Op. Metr. Milano	Milano	MI	Via G.B. Ramusio 2	12520	3,00	3	1990	SI*	M	3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione e non efficacemente collegati alla parete (in passato si sono verificati danni per distacco di vetrata. Si consiglia una verifica globale della struttura)	App. Sc. MAZZONE Ottavio	tel. 0256804774	

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 77.579,51

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA															
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE			REFERENTE	
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129				Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI	BUILDING MANAGER	Recapiti
1	Compagnia Melegnano	Melegnano	MI	Via per Carpiano, 21/23	890	3,00	3	1983	NO	B					tel. 029834064
2	Compagnia Magenta	Magenta	MI	Via Milano, 5/5a	1200	3,00	4	1954	NO	M	3.4.2. Sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo,...) come indizio di una possibile rottura che possa determinare il distacco o la caduta (Rivestimento esterno in pietra lesionato causa infiltrazioni da risalita, distacco di piccoli pezzi); 3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete (Nella struttura anteriore sono presenti infissi e porzioni in legno. Le persiane presentano un medio rischio di caduta, altre sono state rimosse)		App.sc. SANZO' Giovanni		tel. 0297298248
3	Compagnia Corsico	Corsico	MI	Via Buozzi, 5/7	310	3,30	4	1976	NO	M	3.2.1 parapetti non sono in buono stato di conservazione; 3.2.2. Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni non appaiono efficacemente ancorati alla struttura; 3.5.1. Armadi e scaffali alti e snelli non sono ancorati al pavimento o alla parete		M.O. DE PASCALI Pierluigi		tel. 0245100177
4	Comando Provinciale + Nucleo PEF + Gruppo Cremona	Cremona	CR	Via Zara, 4/6	2550	3,40	3	1940	SI*	B		SALA OPERATIVA - interesse storico	BRIG. C. DARESTA Giuseppe		tel. 037221576
5	Tenenza Crema	Crema	CR	Via B. Terni, 16	900	3,00	3	1958	SI*	M	3.4.2. Sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo,...) come indizio di una possibile rottura che possa determinare il distacco o la caduta (valutazione e ripristino venature presenti sulle pareti del garage esterno che comprende anche il locale caldaia)		V.B. IGINO Giuseppe		tel. 0373256474
6	Provinciale Lodi	Lodi	LO	Viale Rimembranze, 19	510	3,00	3	1901	NO	M	3.1.1. I soffitti intonacati mostrano segni di degrado o di distacco dell'intonaco; 3.2.1. I parapetti non sono in buono stato di conservazione; 3.2.2. Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni non appaiono efficacemente ancorati alla struttura; 3.4.1. I rivestimenti esterni non sono incollati efficacemente alle pareti; 3.4.2. Sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra, come indizio di una possibile rottura che possa determinare il distacco o la caduta; 3.5.1. Armadi e scaffali non sono ancorati al pavimento o alla parete	SALA OPERATIVA	LGT MONTECALVO Gerardo		tel. 0371420505
7	Nucleo PEF Lodi + Gruppo Lodi	Lodi	LO	Via Vistarini, 35	1500	3,00	3	1996	NO	B			LGT CAPULLI Mario		tel. 0371420505
8	Tenenza Casalpusterlengo	Casalpusterlengo	LO	Via Gen. C.A. Dalla Chiesa, 4	760	3,20	3	1961	NO	M	3.5.1. Armadi e scaffali alti e snelli non sono ancorati al pavimento o alla parete; 3.5.2. Le apparecchiature non appaiono adeguatamente ancorate alla struttura		M.O. GALEOTAFIORE		tel. 037784309
9	Provinciale + Nucleo PEF + Gruppo + Compagnia Pavia	Pavia	PV	Corso Garibaldi, 74	2500	3,80	3	sec. XVI*	SI*	M	3.1.3. I pendini che sostengono i controsoffitti non appaiono idonei a sostenere i relativi carichi ed in cattivo stato di conservazione (Da una recente ispezione del Provveditorato OOPP di Milano è emerso che i punti di aggancio dei controsoffitti sono inferiori a quelli previsti dalle norme attuali. Gli stessi ispettori produrranno apposita relazione tecnica che sarà inviata al C.do Prov. PV); 3.4.1. I rivestimenti esterni non sono incollati o ancorati efficacemente alle pareti (Sono presenti diversi rigonfiamenti dell'intonaco e cedimenti dello stesso in varie porzioni dell'immobile); 3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete (Le persiane richiedono interventi urgenti di riparazione e rinforzo delle strutture portanti. Alcuni infissi del plesso e degli alloggi ASGI vanno sostituiti in quanto non garantiscono una adeguata coibentazione).	SALA OPERATIVA - IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO ARCHITETTONICO	LGT CS STANISCIJA Andrea		tel. 0382301262

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 41.624,25

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA														
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE	REFERENTE		
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129					Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI
1	Gruppo Legnano + Compagnia Legnano	Legnano	MI	Viale Toselli, 42/a	2200	2,90	3	1983	NO	B			LGT. MANDUZIO Riccardo	tel. 0331593448
2	Compagnia Rho	Rho	MI	Via Martiri della Libertà, 18	1400	4,00	4	1932	SI*	B		Rilevanza Storica	LGT. TURANO Agostino	tel. 029302244
3	Gruppo Sesto San Giovanni + Compagnia Sesto San Giovanni	Sesto San Giovanni	MI	Via Corridoni, 26	1400	3,50	3		NO	B		immobile anni '70	M.C. DI TUCCI Alessandro	tel. 0222470037
4	Compagnia Seregno	Seregno	MB	Via Mameli, 34	860	2,90	3	1961	NO	B	3.1.1. I soffitti intonacati non mostrano segni di degrado o di distacco dell'intonaco (trattasi di una sottile crepa che interessa il soffitto del PT, P1 E P2 del fabbricato); 3.5.3. Parti di importanti apparecchiature (es. unità trattamento aria o tralicci per trasmissioni ...) sporgono dalla struttura senza essere controventate (Le apparecchiature di condizionamento non sono controventate)		M.A. DE BENEDETTO Dario	tel. 0362230179
5	Compagnia Seveso	Seveso	MB	Via Monte Rosa, 20	650	3,00	4	1996	NO	B	3.5.1. Armadi e scaffali alti e snelli non sono ancorati al pavimento o alla parete		M.C. BIASINI Alessandra	tel. 0362501194
6	Compagnia Paderno Dugnano	Paderno Dugnano	MI	Via Puecher, 27	1100	3,00	4	1995	NO	M	3.2.2. Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni appaiono efficacemente ancorati alla struttura (scrostamento parte ammalorata e trattamento ferri e ripristino con geolite (pensilina lato NORD/EST e pensilina lato nord appartamento comandante); 3.4.1. I rivestimenti esterni non sono incollati o ancorati efficacemente alle pareti (Sostituzione e ripristino mattoncini a vista facciata lato sud/est); 3.4.2. Sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo,...) come indizio di una possibile rottura che possa determinare il distacco o la caduta (visibili crepe lato sud/est); 3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete (Scrostatura parti ammalorate e rifissaggio zanche vano scala P.2); 3.5.1. Armadi e scaffali alti e snelli non sono ancorati al pavimento o alla parete		Brig.C. GALIMI Antonino	tel. 0299045585
7	Gruppo Malpensa	Somma Lombardo	VA	Via Facchinetti, 11	810	3,50	4	1960	SI	B			App. Sc. LANZA Fabio	tel. 0331796394
8	Gruppo Busto Arsizio + Compagnia Busto Arsizio	Busto Arsizio	VA	Via Palestro, 2	760	3,50	4	1905	SI	M	3.1.1 I soffitti intonacati mostrano segni di degrado o di distacco dell'intonaco; 3.1.2. I controsoffitti sono realizzati con elemento in laterizio o, comunque, sono pesanti e fragili (I controsoffitti in legno sono da valutare per un restauro conservativo); 3.2.1. I parapetti non sono in buono stato di conservazione; 3.2.2. Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni non appaiono efficacemente ancorati alla struttura; 3.2.4. Rivestimenti pensili e altri elementi fissati al di sopra dell'uscita dell'edificio sono ben ancorati al sistema strutturale (Il terrazzo e il balcone al primo piano della Compagnia necessitano di un controllo per verificarne la stabilità);		LGT. CS IAFOLLA Enrico	tel. 0331632088

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 34.989,70

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA															
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE			REFERENTE	
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129				Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI	BUILDING MANAGER	Recapiti
1	Compagnia Erba	Erba	CO	Piazza Matteotti, 11	1450	3,80	4	1939	SI*	M	3.1.1 fatta eccezione per un locale con situazione di soffitto intonacato che mostra lievi segni di degrado, con segnalazione già in carico a manutentore unico. 3.2.2 cornice balcone facciata principale in stato di degrado: lavori da terminare a cura del manutentore unico.	IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO ARCHITETTONICO	LGT.CS. COLOMBATTO Maurizio	tel. 031641592	
2	Comando Provinciale + Nucleo PEF + Gruppo Lecco	Lecco	LC	Via Gondola, 14	5510	3,00	3	2005	NO	B	Sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo,...) come indizio di una possibile rottura che possa determinare il distacco o la caduta (Rivestimento esterno in pietra lesionato causa infiltrazioni da risalita, distacco di piccoli pezzi); 3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete (Nella struttura anteriore sono presenti infissi e porzioni in legno. Le persiane presentano un medio rischio di caduta, altre sono state rimosse)	SALA OPERATIVA	LGT. CS RICCI Giovanni	tel. 0341220061	
3	Tenzenza Cernusco Lombardone	Cernusco Lombardone	LC	Via Monza, 47/49	1050	2,70	3	1958	SI*	B			BRIG. C. TOMADON David	tel. 0399902176	
4	Nucleo PEF + Gruppo + Compagnia + Stazione SAGF Sondrio	Sondrio	SO	Via G.A. Rota, 4	785	3,00	3	1964	SI*	A	3.1.1 segni di degrado soffitti e intonaci. 3.2.1 scale antincendio e uscita di sicurezza pericolanti - tettoia provvisoria ingresso corpo di guardia: da demolire/ricostruire. 3.3.1 partizioni interne e tamponature non ben connesse alla cornice strutturale. 3.4.1 - 3.4.2 -3.4.3 rivestimenti e infissi non ancorati efficacemente, degradati, non in buono stato di manutenzione. 3.5.1 scaffalatura non ancorata a soffitto o a pavimentazione		M.C. AZZARONE Pietro	tel. 0342212753	
5	Tenzenza Passo Foscagno	Livigno	SO	Loc. Passo Foscagno nr. 86/A (via S.S. 301, 5)	925	3,00	3	anni '30	SI*	M	3.5.1 mancato ancoraggio di armadi e scaffali		LGT SGAMMOTTA Lauro Antonio	tel. 0342979018	
6	Stazione SAGF di Madesimo	Madesimo	SO	Via Emet 8	350	2,60	3	1930	SI*	M	3.1.1. degrado o distacco di soffitti intonacati. 3.2.2 cornici e grondaie tetto non perfettamente ancorate. 3.2.3 ancoraggio terminale camino in pietra. 3.2.4 tettoia ingresso principale e stipiti ingresso secondario non perfettamente ancorati. 3.3.1 evidenza di crepe tra partizioni interne e tamponature. 3.4.1 distacco intonaco rivestimento esterno caserma. 3.4.3 cattivo stato manutenzione infissi e vetrate. 3.5.2 mancato ancoraggio server di reparto.		APP. SC. FACHIN Angelo	tel. 034353043	
7	Tenzenza Bormio + Stazione SAGF Bormio	Bormio	SO	Via N. Zenoni, 6	330	2,90	3		NO	M	3.2.2 ancoraggio cornicioni e cornici tetto		M.A. GABRIELLI Ivan	tel. 0342904686	

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 35.167,33

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA														
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE	REFERENTE		
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129					Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI
1	Provinciale Brescia + Nucleo PEF Brescia	Brescia	BS	Via Milano, 9	5600	3,20	2	1939	SI	M	3.1.1. I soffitti intonacati mostrano segni di degrado o di distacco dall'intonaco; 3.2.2. Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni non appaiono efficacemente ancorati alla struttura; 3.5.1. Armadi e scaffali alti e snelli non sono ancorati al pavimento o alla parete.	SALA OPERATIVA - L'IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO ARCHITETTONICO	M.A. ZORODDU Raffaele	tel. 0303750662
2	Gruppo Brescia + Compagnia Brescia	Brescia	BS	Contrada del Carmine, 55	1010	3,50	2	1422	SI	M	3.1.1 I soffitti intonacati mostrano segni di degrado o di distacco dell'intonaco; 3.4.1. I rivestimenti esterni sono incollati o ancorati efficacemente alle pareti; 3.4.2. Sono visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento o venature indebolite nei pannelli in pietra (marmo,...) come indizio di una possibile rottura che possa determinare il distacco o la caduta; 3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete		Brig. C. QS PELLEGRINO Domenico	tel. 0303756126
3	Tenza Gardone Val Trompia	Gardone V.T.	BS	Via XX Settembre, 27	405	3,00	3	sec. XVIII°	NO	M	3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete	VINCOLO ARCHITETTONICO	M.A. ZIZZO Giulio	tel. 0308912506
4	Tenza Manerbio	Manerbio	BS	Via Palestro, 59	510	2,70	3	1964	NO	M	3.2.1 I parapetti non sono in buono stato di conservazione (Interventi suggeriti: Rinforzo); 3.2.2. Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni appaiono efficacemente ancorati alla struttura (Interventi suggeriti: Riparazione); 3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete (interventi suggeriti: rinforzo/riparazione)		M.C. DE PIANO Filiberto	tel. 0309380401
5	Tenza Salò	Salò	BS	Viale Landi, 5	585	3,50	2	sec. XIX°	NO	M	3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete		M.A. FRINO Vincenzo	tel. 036540737

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 27.864,12

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA														
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE		REFERENTE	
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129				Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI	BUILDING MANAGER
1	Tenza Desenzano	Desenzano del Garda	BS	Viale Gramsci, 2	900	3,50	2	sec. XIX°	NO	M	3.2.1 I parapetti non sono in buono stato di conservazione; 3.2.4. Rivestimenti pensili e altri elementi fissati al di sopra dell'uscita dall'edificio non sono ben ancorati al sistema strutturale; 3.4.3. Infissi e vetrate non sono in buono stato di manutenzione ed efficacemente collegati alla parete;		LGT. CS ARDOLINO Aniello	tel. 0309141150
2	Provinciale Mantova + Nucleo PEF Mantova + Gruppo Mantova	Mantova	MN	Corso Garibaldi, 44	4400	3,80	3	sec. XVIII°	SI*	M	3.1 .1 Segni di degrado a soffitti intonacati; 3.4.1 Rivestimenti esterni non ancorati efficacemente, lievi lesioni intonaci; 3.4.2 distacco pavimentazione; 3.5.1. ancoraggio armadi e scalfature.	SALA OPERATIVA - IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO ARCHITETTONICO	LGT CS TARIELLO Michele	tel. 0376322770
2 bis	Gruppo Mantova	Mantova	MN	Via Trieste, 6	300	2,70	3	1900	SI*	M	3.4.1 lievi lesioni agli intonaci; 3.4.2 distacco pavimentazione			
3	Tenza Suzzara	Suzzara	MN	Piazza A. Luppi, 9/1	800	4,00	3	1900	SI*	M	3.1.1 segni di degrado soffitto intonacato; 3.4.1 lievi lesioni degli intonaci			
4	Tenza Castiglione delle Stiviere	Castiglione delle Stiviere	MN	Via Chiassi, 17	1500	3,50	2	1800	SI	A	3.1.1 degrado soffitti intonacati; 3.4.2 e 3.4.3 Area interdetta in attesa di lavori di ristrutturazione già finanziati ; lesioni pavimentazione di antica fattura - cattivo stato manutenzione infissi e vetrate			

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 30.368,73

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA															
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE			REFERENTE	
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129				Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI	BUILDING MANAGER	Recapiti
1	Provinciale Como + ROAN	Como	CO	Piazza del Popolo, 4	3800	3,20	4	1936	SI*	B	3.1.2 necessario rinforzo parte controsoffitti locali ex mensa, foresteria, corridoi, uffici vari. 3.4.2 visibili alcune fessure negli elementi marmorei di rivestimento, ma sono stati fatti interventi di consolidamento. 3.4.3 degrado infissi e vetrate.	SALA OPERATIVA - IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO ARCHITETTONICO	Brig. C. SCUDERI Carmelo	tel. 031304466	
2	Gruppo Ponte Chiasso	Ponte Chiasso	CO	Via Cappelletti, 12	5800	3,50	4	1965	SI*	B	3.1.2 controsoffitti sala mensa in elementi in gesso e non in materiale leggero. 3.2.2 rivestimenti in marmo parapetti balconi ASGI necessitano verifica di ancoraggio (rimossi precauzionalmente in alcuni punti).		M.A. CRISCUOLO Oreste	tel. 031541711	
		Maslianico	CO	Via XX Settembre, 77	715	3,50	4	1900	SI*	B			M.A. CRISCUOLO Oreste		
3	Gruppo Ponte Chiasso	Brogeda	CO	Valico Autostradale Como Brogeda	450	3,00	4	1971	SI*	M	3.4.3 struttura vetrata vano scale appare poco resistente alle sollecitazioni orizzontali.		M.A. CRISCUOLO Oreste	tel. 031541711	
4	Nucleo PEF Como + Gruppo Como + Compagnia Como	Albate	CO	Via Medici, 34	5150	2,70	4	1998	SI*	M	3.2.2 lesioni murali attaccatura cornicione padiglione centrale. 3.3.1 presenti varie lesioni murali interne		Brig. C. ENRICO Daniele	tel. 031262118	
5	Compagnia Menaggio	Menaggio	CO	Via Regina, 11	1100	2,70	4	1977	NO	B	3.2.1 ringhiera da preservare dagli agenti atmosferici - 3.2.2 distacchi di malte - 3.4.1 rivestimenti esterni non ancorati efficacemente - 3.4.2 fessurazioni, distacchi di malte (notiziato il locatore).		Brig. C. SALIS Gianni	tel. 034432016	
6	Tenzenza di Oria	Valsolda	CO	Strada Statale Regina, 187	450	3,60	4		NO	M	3.2.1 parapetti fronte lago non a norma: segnalato PP.OO.PP. Milano con nota n. 8325 del 07/09/2015. 3.4.3 alcune finestre risultano bloccate a causa del malfunzionamento dell'ingranaggio di apertura.		V.B. BETTONI Fabrizio	tel. 034468866	
7	Compagnia Olgiate Comasco	Olgiate Comasco	CO	Via Sempione, 16	1160	2,90	4	1927	NO	A	3.1.1 soffitti intonacati con segni di degrado o distacco dell'intonaco. 3.1.4 pendini di sostegno corpi illuminanti e/o tubazioni fissate all'intradosso non idonei. 3.2.3 camini snelli in muratura non correttamente ancorati. 3.2.5 insegne interne, segnalazioni e lampade di emergenza non bene ancorate. 3.3.1 partizioni interne e tamponature non ben connesse alla cornice strutturale. 3.4.2 visibili fessure o danneggiamenti negli elementi di rivestimento. 3.4.3 infissi e vetrate in cattivo stato di manutenzione. 3.5.1 armadi e scaffalature non ben ancorate a pavimento o parete. 3.5.2 apparecchiature non adeguatamente ancorate alla struttura. 3.6.1 e 3.6.2 elementi di sostegno tubature antincendio e tubature gas non appaiono adeguatamente ancorati.		M.A. STRINGANO Giuseppe	tel. 031945209	
8	Sez. Op. Stanziale della Compagnia di Olgiate Comasco	Ronago	CO	via Roncaccio, 4	1200	2,90	4	1978	SI*	M	3.1.1 soffitti intonacati con segni di degrado o distacco dell'intonaco. 3.2.2 cornicioni e cornici in muratura, parapetti e insegne e altri elementi aggettanti esterni non efficacemente ancorati. 3.2.4 rivestimenti pensili e altri elementi fissati al di sopra dell'uscita dell'edificio non ben ancorati al sistema strutturale. 3.4.3 infissi e vetrate in cattivo stato di manutenzione. 3.5.1 armadi e scaffalature non ben ancorate a pavimento o parete. 3.5.2 apparecchiature non adeguatamente ancorate alla struttura. 3.6.1 e 3.6.2 elementi di sostegno tubature antincendio e tubature gas non appaiono adeguatamente ancorati.				

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 62.263,82

VALUTAZIONE VULNERABILITA' SISMICA NON STRUTTURALE - ELENCO IMMOBILI GUARDIA DI FINANZA REGIONE LOMBARDIA														
N. Ord.	Comandi e/o Reparti allocati	Località	Prov.	Indirizzo	DATI IMMOBILE		Zona Sismica	Anno di Costruzione	Valutazione Sismica Strutturale	CAT.	NOTE		REFERENTE	
					RATIO SUPERFICI mq.	Altezza Media piano	D.G.R. n. X/2129				Ril. Rischio	RILIEVI	DETTAGLI	BUILDING MANAGER
1	Compagnia Gaggiolo	Cantello	VA	Via Lugano 2	715	2,90	4	1965	SI*	B			BRIG. C. D'AGOSTINO Marco	tel. 0332417860
2	Compagnia Luino	Luino	VA	Piazza Risorgimento, 1/a	550	3,00	4	1930	SI*	A	3.1.1. I soffitti intonacati mostrano segni di degrado o di distacco dell'intonaco (Esistenza fessura verticale più volte segnalata e scrostatura intonaco soffitto); 3.2.2. Cornicioni e cornici in muratura, parapetti, insegne e altri elementi aggettanti esterni non appaiono efficacemente ancorati alla struttura (la malta tra le lastre di pietra che rivestono i cornicioni esterni in alcuni casi è deteriorata); 3.3.1. le partizioni interne e le tamponature in laterizio non appaiono ben connesse alla cornice strutturale e mostrano segni di ribaltamento incipiente (fessura verticale presente sulla parete esterna ed interna del muro probabilmente di carattere strutturale – parete scale interne. Criticità più volte segnalata)	IMMOBILE SOGGETTO A VINCOLO ARCHITETTONICO	BRIG. C. SINOPOLI Giorgio	tel. 0332530591
3	Sez. Op. Navale Lago di Lugano	Porto Ceresio	VA	Via Casamora, 67	410	3,00	4	1916	SI*	M	3.2.2 cornicioni, parapetti, insegne non ancorati alla struttura. 3.2.4 rivestimenti male ancorati al sistema strutturale.		LGT. CS LAMONACA Carmine	tel. 0332917325
4	Sezione Aerea Varese	Venegono Superiore	VA	Via De Gasperi, 17	1000	3,20	4	2002	NO	M	3.1.1 segni di degrado o distacco guaina isolante. 3.2.1 ringhiere arrugginite. 3.2.2 facciata ammalorata	(UFFICI e Camerate)	Brig. C. SANTILLO Giuseppe	tel. 0331857916
4 bis					2000	9,90	4	2002	NO	B		(HANGAR)		
5	Sez. Op. Navale Lago Maggiore	Cannobio	VB	Via Nazionale, 95	225	3,00	4		SI*	M	3.1.1 degrado soffitti intonacati. 3.5.1 mancato ancoraggio armadi e scaffalature. 3.5.2 apparecchiature non adeguatamente ancorate alla struttura		LGT. CS CASSANO Michele	tel. 032370120

LEGENDA RISCHIO: B = basso; M = medio; A = alto.

*VERIFICHE IN CORSO- TERMINE PREVISTO GIUGNO 2019

importo totale € 31.223,90

Lotto n°	Imponibile Netto	Contributo INARCASSA 4%	Imponibile al Netto di I.V.A.	I.V.A. 22%
1	€ 53.968,00	€ 2.158,72	€ 56.126,72	€ 12.347,88
2	€ 61.144,00	€ 2.445,76	€ 63.589,76	€ 13.989,75
3	€ 32.806,00	€ 1.312,24	€ 34.118,24	€ 7.506,01
4	€ 27.577,00	€ 1.103,08	€ 28.680,08	€ 6.309,62
5	€ 27.717,00	€ 1.108,68	€ 28.825,68	€ 6.341,65
6	€ 21.961,00	€ 878,44	€ 22.839,44	€ 5.024,68
7	€ 23.935,00	€ 957,40	€ 24.892,40	€ 5.476,33
8	€ 49.073,00	€ 1.962,92	€ 51.035,92	€ 11.227,90
9	€ 24.609,00	€ 984,36	€ 25.593,36	€ 5.630,54

Tot. Netto € 322.790,00

Tot.Lordo

Importo Lordo

€ 68.474,60

€ 77.579,51

€ 41.624,25

€ 34.989,70

€ 35.167,33

€ 27.864,12

€ 30.368,73

€ 62.263,82

€ 31.223,90

€ 409.555,95